

Di Gianfranco Ravasi segnalo "Questioni di fede", Mondadori. Si tratta di 150 domande fondamentali, con ampie e dotte risposte. Una bella presentazione la leggi su [ilsole24ore](#) del 3/10/2010, ove in un articolo dal titolo "Chiedi, cerca e ti sarà risposto", lo stesso Ravasi scrive che c'è, nella società contemporanea *"l'orrore per le risposte nette e definite, lo sberleffo per la certezza, la passione per il relativo. <<La verità, qualunque essa sia, non vi farà liberi>> affermava la filosofa contemporanea Sandra Harding, ribaltando il celebre detto di Gesù nel Vangelo di Giovanni (8,32). In questa prospettiva non ci sono risposte <<vere>> ma probabili e, quindi, le domande fondamentali vengono esorcizzate, evitate e persino disprezzate proprio perchè esigono repliche basate sulle categorie di un pensiero forte e sostanziale. C'è però anche una più modesta assenza di risposta: essa nasce dall'aumento esponenziale delle persone sgarbate e superficiali che negano ogni approccio serio, che si tuffano nell'ottundimento dei luoghi comuni e che scelgono il rigetto di tutto ciò che inquieta la calma piatta della loro coscienza e della loro mente. <<L'uomo sapiente sa quel che dice, mentre lo stupido dice quel che sa>> ironizza un aforisma giudaico. Con questa consapevolezza, che è anche certezza dei propri limiti, la persona saggia offre le risposte che conosce in modo puntuale e completo, essenziale e documentato."*